ROMAGNA Corriere di Rimini e San Marino

«Marciamo contro una Rimini sempre più razzista»

La denuncia di Cittadini globali: uova e sassi contro la casa dei senegalesi Disobbedienza civile contro i divieti imposti dal decreto sicurezza

RIMINI. Il loro gruppo su facebook conta 150 iscritti. Ma i "Cittadini globali" sperano di essere molti di più a sfilare domani dal mare al cuore della città «per protestare contro una Rimini sempre più razzista, intollerante e le inaccettabili negazioni di elementari diritti umani imposti dal pacchetto sicurezza del governo Berlusconi». «Partiamo da piazzale Kennedy alle 15 - spiega uno degli organizzatori - perché è proprio sull'arenile che fino a pochi giorni fa abbiamo assistito ai più clamorosi atti di razzismo». «Una Rimini intollerante - rimarca Seck Papa Modou - dove c'è gente che lancia sassi e uova contro la palazzina dei senegalesi in via Sacramora; razzismo che si manifesta anche nel Palazzo quando non si da seguito alla richiesta di far disegnare davanti a quella casa le strisce pedonali; o nel comportamento dei controllori che quando salgono in tram puntano solo sui cittadini extracomunitari». Come detto, però, la protesta dei "Cittadini globali" si estende al pacchetto sicurezza. Nel mirino diverse norme. Tra le più odiose quella che impedisce i matrimoni misti «una vocazione storica - sottolinea Massimo Spaggiari - della nostra città». Che annuncia: «contro questa norma stiamo organizzando clamorose forme di disobbedienza civile».

Ferrovie, protestano i pendolari

BOLOGNA. Ennesima protesta per i disservizi che gravano sui pendolari delle ferrovie. Ne dà notizia l'agenzia Ansa. Questa volta giunge dalla consigliera regionale del Pdci, Donatella Bortolazzi, per la tratta Rimini-Bologna, andata e ritorno. «Le segnalazioni - sottolinea - riguardano due treni (il regionale 11526 della mattina da Rimini e il regionale 11545 del pomeriggio da Bologna) utilizzati da lavoratori e studenti».

Il primo si presenta con «poche vetuste carrozze» e senza un adeguato trasporto disabili. Ha una capienza talmente «insufficiente» che a metà tragitto, a Faenza, i vagoni sono «già pieni e i pendolari trovano posto solo nei corridoi e negli spazi di entrata». Problemi della stessa natura sono segnalati sul treno regionale che parte alle ore 17.38 da Bologna. Il Pdci chiede alla Regione di intervenire con Trenitalia.

del 25 Settembre 2009

ROMAGNA Corriere di Rimini e San Marino

estratto da pag. 7

Alcolisti anonimi: parte oggi il congresso nazionale

Le vittime dell'alcolismo sono sempre più giovani

RIMINI. Giovani sempre più vittime dell'alcolismo. E proprio a loro è dedicato il tema del raduno nazionale degli Alcolisti anonimi, in programma da oggi a domenica al Palacongressi di Rimini. Alcolisti anonimi, infatti, ha gruppi in tutta Italia, che, spiega l'associazione, sono un osservatorio privilegiato che permette di confermare l'abbassamento dell'età in cui si inizia a bere alcolici: «Negli ultimi anni infatti l'età di ingresso nei nostri gruppi è scesa dai 44/45 anni ai 30/35 anni. Se si conta che non si diventa alcolisti in un solo giorno, il calcolo dell'inizio del percorso verso l'alcolismo è molto semplice». Nel presentare l'appuntamento l'associazione ha ricordato i dati dell'ultimo rapporto dell'Osservatorio nazionale alcol dell'Istituto superiore di sanità, secondo cui circa un milione e 500.000 giovani tra gli 11 e 24 anni sono considerati consumatori "a rischio". La metà di loro non è nemmeno maggiorenne. Tra gli under 18 il 22,4% dei ragazzi e il 13% delle ragazze consuma alcol in modo "dannoso" o "rischioso". Dai 19 ai 24 lo fa il 25,3% dei maschi, il 10,4% delle femmine. Il 41,7% dei ragazzi sotto i 18 anni e il 20,8% delle ragazze si ubriaca nel weekend. Sempre piu spesso, come per gli adulti, sono policonsumatori: all'abuso di alcol associano quello di stupefacenti.